

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le Norme di attuazione dello Statuto della Regione in materia di credito e risparmio, adottate con il decreto legislativo 29/10/2012, n. 205 ed, in particolare, l'art.1 comma 1 lett. a) e b);

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n.28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 21/2014 ed in particolare l'art. 68 e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art.7 relativo a compiti e funzioni del dirigente generale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 24/02/2014, n.855 relativo al conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, giusta delibera della Giunta regionale n. 17 del 04/02/2014; successivamente modificato con il Decreto del Presidente della Regione del 28/03/2014, n. 1965, giusta delibera della Giunta regionale n. 70 del 07/03/2014;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato col decreto legislativo 01/09/1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 099460/2015 del 26/06/2015, acquisita in data 29/06/2015 al n. 9950 del protocollo informatico del Dipartimento e successivamente integrata con ulteriore allegato pervenuto il 03/07/2015 ed in pari data acquisito al n. 10245 del protocollo informatico, con cui il commissario straordinario della Banca Popolare dell'Etna in amministrazione straordinaria con sede legale in Bronte (CT), ha richiesto, col parere favorevole del Comitato di Sorveglianza del 26/06/2015, l'autorizzazione a procedere al progetto di fusione da realizzare mediante l'incorporazione della Igea Finanziaria s.p.a. con sede in Roma, nonché l'autorizzazione alle conseguenti modifiche statutarie tendenti alla trasformazione da banca popolare a banca società per azioni denominata Igea Banca s.p.a. con sede legale in Roma, nei termini prospettati dall'allegato schema di nuovo statuto;

VISTA la nota prot. 10493 del 08/07/2015 con cui ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 29/10/2012 n. 205, il competente Servizio 6 "Credito e risparmio" di questo Dipartimento ha richiesto alla Banca d'Italia l'obbligatorio e vincolante parere di cui all'art. 159,

comma 2 del decreto legislativo 01/09/1993, n. 385, finalizzato all'adozione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 1 e dell'art. 56, comma 1 del medesimo decreto legislativo, dei provvedimenti di competenza concernenti l'autorizzazione del progetto di fusione da realizzare mediante l'incorporazione da parte della Banca Popolare dell'Etna in amministrazione straordinaria con sede in Bronte (CT) della Igea Finanziaria s.p.a. con sede in Roma, nonché l'approvazione delle conseguenti modifiche statutarie tendenti alla trasformazione da banca popolare a banca società per azioni denominata Igea Banca s.p.a. con sede legale in Roma;

VISTO la nota della Banca d'Italia prot n.0796655/15 del 21/07/2015 a firma del Governatore, acquisita il 22/07/2015 al n.11064 del protocollo informatico del Dipartimento, con la quale l'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 159, comma 2 del decreto legislativo 01/09/1993, n. 385, ha reso favorevolmente l'obbligatorio e vincolante parere di cui all'art. 1, comma 1 del decreto legislativo 29/10/2012, n. 205 concernente la fusione della Banca Popolare dell'Etna in amministrazione straordinaria con sede in Bronte (CT) mediante incorporazione della Igea Finanziaria s.p.a. con sede in Roma, previa trasformazione della stessa banca popolare in società per azioni, nonché le conseguenti modifiche statutarie, nei termini prospettati, ritenendo che l'operazione di fusione e le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione;

RILEVATO pertanto che ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) e lett b) del decreto legislativo 29/10/2012, n. 205, occorre provvedere in conformità al parere obbligatorio e vincolante favorevolmente reso dalla Banca d'Italia con la citata nota prot n.0796655/15 del 21/07/2015, le cui motivazioni s'intendono integralmente richiamate e trascritte, all'autorizzazione del predetto progetto di fusione e previa trasformazione e all'approvazione delle conseguenti modifiche statutarie conformi al testo riportato nell'Allegato parte integrante del presente decreto;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni richiamate in premessa, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) e lett. b) del decreto legislativo 29/10/2012, n. 205 e in conformità al parere obbligatorio e vincolante della Banca d'Italia, favorevolmente reso con nota prot n.0796655/15 del 21/07/2015 è disposta l'autorizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 1 del decreto legislativo 01/09/1993, n. 385, del progetto di fusione della Banca Popolare dell'Etna in amministrazione straordinaria con sede in Bronte (CT) mediante incorporazione della Igea Finanziaria s.p.a. con sede in Roma, previa trasformazione della stessa banca popolare in società per azioni, nonché l'approvazione, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del medesimo decreto legislativo, delle conseguenti modifiche statutarie, conformi al testo riportato nell'Allegato parte integrante del presente decreto.

Art.2

Il presente decreto sarà comunicato alla Banca d'Italia e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà, altresì, pubblicato per esteso nel Sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento delle Finanze e del credito.

Palermo, li 23/07/2015

IL DIRIGENTE GENERALE

Bologna